

Natale ritorna

Per dirvi la gioia per un nuovo Natale, chiedo a prestito quanto scriveva nel "lontano" 2004 il cardinale Carlo Maria Martini al ritorno dalla Messa di Natale a Betlemme: "Da questo luogo vorrei raggiungere tutta l'umanità, vorrei che giungesse a tutti il messaggio che nasce da questa grotta spoglia: anche nelle più piccole cose della nostra giornata, anche in quelle nascoste o apparentemente insignificanti, anche in quelle che ci fanno soffrire è presente il mistero di Dio che con amore si rivolge verso di noi. Ritorno ogni anno dalla Messa di Natale con gli occhi un po' nuovi".

Siamo nell'anno della fede, indetto proprio per imparare a confessare la fede in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e con speranza. A tema del nostro anno di lavoro pastorale abbiamo messo la frase: Siamo cercatori di Dio, per questo siamo in cammino, senza stancarci e senza perdere la speranza. In realtà è Lui che ci cerca e ci mette sul cammino della vita tanti segni che ce lo indicano e che invitano a seguirlo:

la dolcezza di tante persone che si donano presso i malati, la fedeltà nell'amore di tanti nostri fratelli e sorelle, la passione nell'educare di tanti operatori, molte volte volontari,

il sacrificio di tanti "missionari" di Dio e dell'uomo, tanti che si mettono in gioco, sapendo che non sarà benevolo e facile.

Ed ancora tanti e tanti altri segni del Suo incontrarci, venendo dal futuro che è Suo, del Signore appunto, il Dio di Gesù viene ancora per sollecitare le nostre domande, che cercano risposte che devono venire da noi stessi, ascoltando i nostri cuori dove è scritta la sua legge e la sua parola. Solo così sapremo rispondere all'indifferenza che ci circonda come un liquido amniotico, che ci illude che è così la vita e che in questo modo ci si salva!

Il Natale di quest'anno ci aiuti a ridare splendore all'essenziale, non solo perché non ci si può permettere il superfluo, ma specialmente perché solo così ci saprà ridare gusto all'incontro, la gioia del ritrovarsi, piacere dello stare insieme per fare futuro, non per coccolare un passato che non c'è più.

Buon Natale del Signore
Sereni Anno Nuovo

Don Ruggero il parroco di tutti



Programma delle celebrazioni natalizie

24 dicembre ore 23.15

Veglia di Natale con i canti e le letture della tradizione, la corale e il bass - baritono Eugenio Leggiadri Gallani accompagneranno la veglia in attesa della mezzanotte.

ore 24.00

Solenne Messa cantata "in nocte", la corale, diretta da Giada Piani con all'organo Vanni Feresin, eseguirà la Missa Sexta di Michael Haller.

25 dicembre 8.30

Messa dell'aurora.

25 dicembre 10.30

Solenne Messa del giorno di Natale accompagnata dal Coro di voci bianche "Sanroccocanta", diretto da Cristina Cristançig.

31 dicembre ore 18.00

Solenne Te Deum di Ringraziamento.

Editoriale

Siamo a dicembre ed in attesa del 40-esimo anniversario del Nostro Centro e non essendosi verificata la profezia Maja sulla fine del mondo, si è ancora in tempo per poter effettuare un consuntivo sull'attività svolta quest'anno dal Centro per la Conservazione e Valorizzazione delle Tradizioni Popolari di Borgo S. Rocco.

Di seguito vorrei percorrere le principali tappe che ci hanno accompagnato durante quest'anno in cui il Consiglio Direttivo, che ho avuto l'onore di Presiedere, ha subito un notevole cambiamento nelle persone che lo compongono e che hanno svolto un notevole lavoro, in dipendenza con i propri impegni lavorativi, mantenendo sempre una proficua collaborazione anche con i precedenti Consiglieri che mai ci hanno fatto mancare il loro sostegno in quest'anno di transizione. Partirei con l'impegno civico dimostrato nell'organizzazione della presentazione in Sala Incontro del progetto della nuova piazza S. Rocco da parte del Comune di Gorizia e sul quale a dire il vero stiamo ancora attendendo un seguito a quanto illustratoci.

La seconda tappa riguarda l'impegno in ambito teatrale con la proposta, sempre in Sala Incontro, della commedia in friulano "Vecios avuè?... ma par plasè" messa in scena da parte della compagnia Simprinpis di Villesse che ci ha concesso un momento di svago simpatico e piacevolmente condiviso dal numeroso pubblico presente.

Per quanto riguarda l'impegno didattico ricordo per Pasqua l'organizzazione del Concorso a premi sulla Decorazione delle Uova per le Scuole Elementari e l'Orto Didattico alla Scuola Elementare Rismondo che ci hanno permesso di proseguire una proficua collaborazione iniziata nel passato con la Scuola che ringraziamo per l'impegno dimostrato.

La 512-esima Sagra di S. Rocco rappresenta il momento culminante dei festeggiamenti che quest'anno sono iniziati con una rievocazione dell'antico rito dell'inaugurazione con le donne del Borgo vestite con il "tabin". All'interno della manifestazione, oltre alle tradizionali offerte culinarie e sonore, si sono avuti eventi culturali di diversa natura, a partire da "Mari e Monti" sulle tradizioni e la qualità del mangiare regionale, per passare alla presentazione del libro di Roberto Covaz a cura della LEG, il tutto nell'ambito della rassegna "Incontri sotto il Tendone".

Inoltre quest'anno la gara degli "Scampanotadors" ha potuto usufruire nuovamente del campanile che si è provveduto a mettere in sicurezza nei tempi previsti.

Oltre a quanto già detto, l'impegno storico-culturale ha infine avuto un'importante risultato anche quest'anno a partire dalla collaborazione sempre più intensa con la Facoltà di Architettura dell'Università di Trieste a Gorizia. Si è infatti fatto partire un premio per una Borsa di Studio per una Tesi di Laurea in ricordo del Presidente Lebani che verrà presentata nella prossima primavera del 2013 e si è inoltre contribuito alla realizzazione del libro "Il Seminario Minore di Gorizia" presentato durante il periodo della Sagra in "Sala Incontro", in occasione dell'inaugurazione della Mostra Fotografica in onore dei Cento anni dalla dedizione del Seminario Minore.

Infine nello stesso ambito non si può dimenticare la pubblicazione del numero 24 della rivista "Borc San Roc", presentata a ridosso della Festa del Ringraziamento durante la quale si è premiato quest'anno come Premio San Rocco l'Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleruropei, e che si sta imponendo sempre di più in ambito cittadino e non solo, come raccolta di pubblicazioni e racconti da parte di autori che hanno a cuore il Borgo, la Città ed i suoi dintorni.

Questo in sintesi è quanto prodotto durante quest'anno 2012 oltre alle "News come una volta" che quest'anno è uscito con un'edizione straordinaria firmata da nomi illustri in occasione della Festa per il 45° anniversario del Parroco terminata con un concerto di alto livello.

E' da qui che si intende ripartire per proporre nell'anno del nostro 40-esimo anniversario, una serie di nuove iniziative sia sportive che culturali, inserite in un progetto, su cui abbiamo iniziato a lavorare, che ci porti a seguire un filo conduttore logico dal periodo dell'inizio dell'anno alla Festa del Ringraziamento.

E' con la bozza iniziale di questo progetto nei segni del nostro 40-esimo anniversario che il Direttivo del Centro augura a tutti un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

Marco Lutman